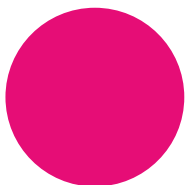


PER CONDIVIDERE

Ora condividi ad alta voce, la frase o la parola che più ti ha colpito e sulla quale ti impegnerai durante il Cre-Grest.

RECITIAMO INSIEME IL PADRE NOSTRO E CONCLUDIAMO CON LA BENEDIZIONE.



VEGLIA DI PREGHIERA *per animatori* in preparazione al Cre-Grest



Canto d'inizio: **TU SEI PER NOI**

**Tu sei per noi...
lungo il cammino.
Tu sei per noi...
Resta vicino,
e di tutti noi,
di prenderti cura,
non smettere mai.**

Dentro le ombre che ogni giorno
porta con l'oscurità.
Quando ho solo il freddo attorno
di ciò che, andato,
non ritornerà.

Ti prego non andare
lasciati fermare
guardami.

**Riconoscerai i nostri occhi,
riconoscerai le nostre mani,
riconoscerai dai nostri cuori,
i figli tuoi.**

**Tu sei per noi...
Lungo il cammino.
Tu sei per noi...
Resta vicino,
e di tutti noi,
di prenderti cura,
non smettere mai.**

Per ogni muro di parole
per ogni non verità.
Ferito(a), brucerà il dolore
quando nessuno

lo ascolterà.

Ti prego non andare
lasciati fermare
accarezzami.

**Riconoscerai i nostri occhi,
riconoscerai le nostre mani,
riconoscerai dai nostri cuori,
i figli tuoi.**

**Tu sei per noi...
Lungo il cammino.
Tu sei per noi...
Resta vicino,
e di tutti noi,
di prenderti cura,
non smettere mai.**

Che sia d'ogni istante
uno sguardo profondo,
che sia il camminare
del viaggio l'arrivo.

Che sia nell'incontro
a darsi la vita
e ciò che era perso
di nuovo sarà.

**Riconoscerai i nostri occhi,
riconoscerai le nostre mani
e di tutti noi,
di prenderti cura,
non smettere mai.**



SEGNO DI CROCE

Iniziamo questo momento di preghiera in preparazione al Cre-Grest, mettendoci in ascolto della Parola e facendo spazio dentro di noi all'incontro con Gesù, il Maestro che sa prendersi cura.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo di Luca (Lc 10, 25-37)

Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?". Costui rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?". Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. 35 Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".

Lasciamoci provocare dalle parole di commento che don e coordinatori ci rivolgeranno a partire dalla parabola appena ascoltata.

PER FARE ECO

Facciamo eco alle parole del Vangelo ascoltate attraverso alcune celebri frasi di don Lorenzo Milani che con il suo "I Care" ha scosso gli animi e i cuori di molte persone. In un momento di silenzio, leggi personalmente le frasi che seguono:

1. *Nessuno si fida più di nulla che non sia vissuto prima che detto. Ed è giusto. E Gesù stesso ha molto più vissuto che parlato. E molto più insegnato col nascere in una stalla e sul morire su una croce che col parlare di povertà e di sacrificio.*
2. *Non mi ribellerò mai alla Chiesa perché ho bisogno più volte alla settimana del perdono dei miei peccati e non saprei da chi altri andare a cercarlo quando avessi lasciato la Chiesa.*
3. *"Le cose meno belle, purtroppo, vengono da sé; invece, le cose belle bisogna imporsele con la volontà, perché c'è stato chi ha pensato a fare in modo che la società vi offrisse tutto quello che occorre perché alle cose belle e utili non ci pensaste e teneste la vostra vita a un basso livello.*
4. *Se la vita è un dono di Dio non va buttata via e buttarla via è peccato. Se un'azione è inutile, è un buttar via un bel dono di Dio. È un peccato gravissimo, io lo chiamo bestemmia del tempo. E mi pare una cosa orribile perché il tempo è poco, quando è passato non torna.*
5. *E allora il maestro deve essere per quanto può, profeta, scrutare i "segni dei tempi", indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso.*
6. *Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande: "I care". È il motto in traducibile dei giovani americani migliori: "Me ne importa, mi sta a cuore".*

